



Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

**LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE RELATIVA AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA
VALUTAZIONE DELL'IMPRONTA AMBIENTALE**

Premessa

Le Linee guida per la comunicazione sono rivolte ai soggetti che aderiscono al Programma nazionale per la valutazione dell'impronta ambientale (Programma) promosso dal Ministero della Transizione Ecologica (Ministero), al fine di assicurare uniformità, chiarezza e trasparenza nelle fasi di comunicazione dei progetti di valutazione dell'impronta ambientale e relativa divulgazione dei risultati.

Tali linee guida normano la comunicazione dell'impronta ambientale esclusivamente per i soggetti che, per ragioni strutturali (i.e. mancanza RCP - Regole di Categoria di Prodotto di riferimento), non possono fare richiesta di adesione allo schema per la qualificazione ambientale denominato "Made Green in Italy", istituito con legge 28 dicembre 2015, n. 221.

Quale regola di carattere generale, si ricorda che ogni iniziativa/materiale di comunicazione facente riferimento al Programma deve essere sottoposta all'approvazione degli uffici competenti della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (Direzione CreSS) del Ministero (indirizzo PEC carbonfootprint@pec.minambiente.it).

Nella predisposizione delle presenti Linee guida si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla normativa di riferimento per le analisi e la comunicazione dei risultati degli studi sulla valutazione del ciclo di vita, nonché sull'impronta ambientale, carbonica e idrica, e sugli inventari GHG di organizzazione:

- *ISO 14040:2006 - Environmental management -- Life cycle assessment -- Principles and framework*
- *ISO 14044:2006 - Environmental management -- Life cycle assessment -- Requirements and guidelines*
- *ISO 14064-1: Greenhouse gases -- Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals*
- *ISO 14067:2018 - Greenhouse gases -Carbon Footprint of Products - Requirements and guidelines for quantification;*
- *ISO 14046:2014 - Environmental management -- Water footprint -- Principles, requirements and guidelines*
- *ISO 14026:2017 - Environmental labels and declarations -- Principles, requirements and guidelines for communication of footprint information*
- *Raccomandazione 2013/179/CE relative all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni, e successivi documenti tecnici disponibili sul sito della Commissione al link http://ec.europa.eu/environment/eussd/smgp/PEFCR_OEFSR_en.htm*

Comunicazione dei risultati

Gli studi condotti nell'ambito del Programma che hanno come oggetto l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (intesi come beni e servizi) possono essere conformi alla metodologia PEF (*Product Environmental Footprint*) e alle norme UNI EN ISO della serie 14040 (se vengono valutate più categorie di impatto), alla norma ISO 14067:2018 e alla norma ISO 14046:2014 e successivi aggiornamenti. (se viene valutata rispettivamente l'impronta climatica o l'impronta idrica come unica categoria di impatto)

Gli studi condotti nell'ambito del Programma che hanno come oggetto l'analisi dell'impronta ambientale dell'organizzazione possono essere conformi alla metodologia OEF (*Organisation Environmental Footprint*), alla norma ISO 14064:2018 e alla norma ISO 14046:2014 e successivi aggiornamenti. (se viene valutata rispettivamente l'impronta climatica o l'impronta idrica come unica categoria di impatto).

L'azienda per procedere con le attività di comunicazione dei risultati dell'analisi dell'impronta ambientale al pubblico e ottenere il logo del Programma, dovrà inviare al Ministero della Transizione Ecologica il Rapporto di studio, la documentazione di verifica condotta da un ente di parte terza in conformità con gli standard esistenti, la relazione riguardante l'individuazione dei possibili interventi di riduzione degli impatti corredata da un'analisi costi/benefici.

Una volta inviata la documentazione suddetta, e in seguito all'approvazione da parte del Ministero, sarà possibile richiedere agli uffici competenti del Ministero l'utilizzo del logo del Programma (figura 1) che nell'utilizzo dovrà sempre avere dimensioni proporzionate, rispetto al supporto della comunicazione.



Figura 1 – Il logo del Programma

Nel caso in cui il soggetto aderente abbia condotto un'analisi di prodotto nell'ambito del Programma, può, ai sensi della norma ISO 14026:2017, effettuare un'attività di comunicazione su tale prodotto oggetto di analisi, apponendo sull'etichetta il logo del Programma con link (indirizzo internet) o QR code (figura 2) che dovrà rimandare ad una pagina dedicata del sito

dell'azienda in cui saranno obbligatoriamente riportate alcune informazioni (come da paragrafo "Contenuti pagina web").

Il logo del Programma può essere apposto sul prodotto oggetto di analisi esclusivamente durante il periodo di validità della certificazione/verifica dei dati dell'analisi. Per il mantenimento del logo sul prodotto, il soggetto aderente è tenuto ad aggiornare la validità della certificazione con successive validazioni da parte di un ente terzo di verifica.



Figura 2 – Il logo del Programma con QR code

In caso di analisi relativa all'organizzazione, non è possibile apporre il logo del programma sui prodotti dell'organizzazione.

Sarà invece possibile utilizzare il logo su pubblicazioni (incluse quelle elettroniche) a carattere non scientifico (a titolo esemplificativo: brochure, lettere d'informazione, dèpliant, carta intestata dell'azienda, etc.). Tale documentazione dovrà contenere (nella pagina iniziale in caso di più pagine) il logo del Programma con link (indirizzo internet) o QR code (figura 2) che dovrà rimandare ad una pagina dedicata del sito dell'azienda in cui saranno obbligatoriamente riportate alcune informazioni (come da paragrafo "Contenuti pagina web").

Tali indicazioni dovranno essere adottate anche in caso di produzione di materiale audiovisivo utilizzato per l'organizzazione o la partecipazione a eventi (workshop, seminari, conferenze, etc.) e relativo materiale di supporto, per la realizzazione di altro materiale pubblicitario (quali, a titolo d'esempio: manifesti/cartellonistica/pagine pubblicitarie/comunicati stampa) e per l'aggiornamento dei siti web.

Contenuti della pagina WEB

Uno dei principali obiettivi del Programma è favorire la trasparenza, la chiarezza e l'uniformità delle informazioni comunicate ai consumatori sulle impronte ambientali di prodotti/organizzazioni. Pertanto le aziende che aderiscono al Programma dovranno realizzare sui propri siti aziendali una pagina web contenente i risultati delle analisi di prodotto/organizzazione consultabili anche attraverso lo specifico QR code, generato dall'azienda.

Le informazioni minime contenute nella pagina web sono:

- il logo del Programma con link (indirizzo internet) alla pagina web del Ministero dedicata al Programma (<https://www.mite.gov.it/pagina/programma-la-valutazione-dell-impronta-ambientale>) di dimensioni proporzionate;
- l'oggetto e il tipo di analisi realizzato con l'indicazione dell'anno di analisi;
- la metodologia utilizzata/standard di riferimento/confini del sistema;
- il valore degli impatti analizzati (es. impronta climatica/idrica);
- il valore di riferimento per l'impatto analizzato in percentuale suddiviso per le principali fasi del ciclo di vita o per le categorie nel caso di inventario GHG;
- documentazione relativa alla certificazione/verifica da parte dell'ente di parte terza;
- eventuali indicatori sulla sostenibilità sociale ed economica;
- eventuali misure di mitigazione e/o compensazione previste;
- intervento/i di riduzione degli impatti individuati a valle dell'analisi.

Prima della pubblicazione, i contenuti della pagina web dovranno essere sottoposti all'approvazione degli uffici competenti della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (Direzione CreSS) del Ministero (indirizzo PEC carbonfootprint@pec.minambiente.it).